Milano da bere e Milano dabbene

Descrizione



Riordinadiario (15 dicembre 2005)

di **Ennio Abate**

[Per chi avesse letto e non solo guardato Alias (supplemento de Il Manifesto) n. 48 del 10 dicembre 2005]

Le passioni di Milano: undici pagine con foto grandi, raffinate e inconsuete, sei articoli e due interviste (la prima allo storico dellâ??arte Giovanni Agosti; la seconda â?? fatta nel 2003 â?? al compianto Giovanni Raboni). Tema: il confronto tra ieri e oggi, tra Â«una certa MilanoÂ» di una volta e la Â«Milano da vomitare piuttosto che da bereÂ» di oggi.
Stajano se la prende con il Â«traffico mortaleÂ», la fungaia delle Â«cappuccineÂ» sui condomÃ¬ni dei ricchi, la corruzione Â«che Ã¨ sempre esistitaÂ», ma non nel Â«modo impudico e programmatoÂ» messo in luce dallâ??inchiesta di Mani pulite (1992).
De Mauro evoca i funerali delle vittime della strage di Piazza Fontana (dicembre 1969) per dire che poi Â«Milano si sentÃ¬ di colpo solaÂ» e Â«si ripiegÃ² in una sorta di smania autodistruttiva [â?¦] in un laboratorio di abiezione politicaÂ».
E via seguitando: tra il lamento e la nostalgia.
Domande: Eâ?? mai davvero esistita, se non nellâ??immaginario, questa Milano Â«un tempo ironica, affettuosa, anche se freneticaÂ» (Stajano)? La sentirono mai cosÃ¬ le Â«care ombreÂ» dellâ??eterogenea famiglia letteraria (Rebora, Gadda, Sereni, Fortini, Spinella, Oreste del Buono) evocata qui da De Mauro? Come giudicare il rimpianto di Raboni per la Â«Milano industriale della buona borghesia operosaÂ» o la sua convinzione che Milano avesse Â«perso lâ??anima [â?¦] vendendola [â?¦] durante il boom economicoÂ»?

Obiezioni. Ai rispettabilissimi personaggi convocati da Alias per discutere della Â«capitale moraleÂ» dâ??Italia andrebbe ricordato:
1) lâ??accoglienza non proprio Â«affettuosaÂ» data da Milano agli immigrati in genere dal Sud e da altre campagne negli anni Cinquanta-Sessanta (si rileggano â??Milano, Coreaâ?• di Alasia e Montaldi!);
2) la durezza del capitalismo italiano (e non solo della Â«Milano industrialeÂ») che lâ??anima da vendere proprio non ce lâ??ha;
3) la contiguitÃ tra Milano dabbene e Milano da bere, vera matrice della odierna Â«Milano da vomitareÂ».
In conclusione una cosa Ã¨ certa: quando i nuovi patarini [1] (gli operai e gli studenti che nel â??68-â??69 lottarono per una Milano cittÃ futura, non futurista!) le due Milano â?? la colta e la volgare â?? freneticamente brigarono (ohibÃ², ciascuna per conto suo!) per bloccare, addomesticare e distruggere quelle istanze morali, culturali e politiche sorte cosÃ¬ inaspettatamente.
Cari amici di Alias, il vomitevole sta tutto qua.

Nota

[1] **PATARIA e PATARINI.** â?? Dal nome del mercato degli stracci in Milano (*pataria*), il nome di *patarini* (*id est pannosos*, â??straccioniâ?•, spiega Bonizone da Sutri) fu per dileggio affibbiato dagli avversarÃ® ai seguaci di un movimento (oggi anchâ??esso noto col nome di *pataria*) sorto verso la metÃ del sec. XI nella parte piÃ¹ umile del popolo milanese contro gli abusi ecclesiastici e lâ??oppressione dellâ??alto clero. (Continua **qui**

Categoria

1. ARTICOLI VECCHI SITI DI POLISCRITTURE: 2005-210; 2010-2013

Tag

1. Alias
2. Corea
3. Danilo Montaldi
4. Ennio Abate
5. Gianni Alasia
6. Giovanni Agosti
7. Milano
8. patarini

Data di creazione
08 Ott 2021
Autore
ennio-abate